

SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
IL RESPONSABILE
ROBERTA BIANCHEDI

Assemblea Legislativa
alafflegcom@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.			
DEI			

OGGETTO: Iscrizione argomenti all' O.d.G. dell'Assemblea Legislativa

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 4 marzo 2019

"LEGGE REGIONALE N. 24/2001 E SS.MM.II. - CORRETTIVO ALLA MODALITA' DI CALCOLO DEL CANONE ERP. PROPOSTA ALLA ASSEMBLEA LEGISLATIVA"

Si trasmette altresì, il parere del CAL espresso sulla proposta di delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Regolamento interno.

La succitata deliberazione è disponibile sul portale della Intranet regionale Internos attraverso i successivi link Atti e leggi ed Atti amministrativi.

Distinti saluti

Roberta Bianchedi
Firmato digitalmente

Art. 1. - Oggetto della proposta

Art. 2. - Disposizioni finali

Art. 3. - Disposizioni finali

Art. 4. - Disposizioni finali

Art. 5. - Disposizioni finali

Art. 6. - Disposizioni finali

Art. 7. - Disposizioni finali

Art. 8. - Disposizioni finali

Art. 9. - Disposizioni finali

Art. 10. - Disposizioni finali

Art. 11. - Disposizioni finali

Art. 12. - Disposizioni finali

Art. 13. - Disposizioni finali

Art. 14. - Disposizioni finali

Art. 15. - Disposizioni finali

Art. 16. - Disposizioni finali

Art. 17. - Disposizioni finali

Art. 18. - Disposizioni finali

Art. 19. - Disposizioni finali

Art. 20. - Disposizioni finali

Art. 21. - Disposizioni finali

Art. 22. - Disposizioni finali

Art. 23. - Disposizioni finali

Art. 24. - Disposizioni finali

Art. 25. - Disposizioni finali

Art. 26. - Disposizioni finali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 323 del 04/03/2019

Seduta Num. 9

Questo lunedì 04 **del mese di** marzo

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/363 del 01/03/2019

Struttura proponente: SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE ALLE POLITICHE DI WELFARE E
POLITICHE ABITATIVE

Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 24/2001 E SS.MM.II. - CORRETTIVO ALLA
MODALITA' DI CALCOLO DEL CANONE ERP. PROPOSTA ALLA
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iter di approvazione previsto: Delibera proposta alla A.L.

Responsabile del procedimento: Marcello Capucci

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 24 del 8/8/2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i.;
- la D.A.L. n. 15 del 9/6/2015 "Specificazione dei requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP di cui all'art. 15, della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e metodologia per il calcolo dei canoni di ERP (Proposta della Giunta regionale in data 15 aprile 2015, n. 388)", pubblicata nel BURERT n. 130 del 16/6/2015;
- la D.G.R. n. 894 del 13/6/2016 "Determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP.", pubblicata nel BURERT n. 186 del 24/6/2016;
- la D.G.R. n. 739 del 31/5/2017 "Correttivi alla metodologia per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP definita dalla D.G.R. n. 894/2016.", pubblicata nel BURERT n. 163 del 14/6/2017;

Visto, in particolare, la D.A.L. n. 154 del 6/6/2018, "Atto unico sull'edilizia residenziale pubblica. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 613)", pubblicata nel BURERT n. 174 del 14/06/2018, che ha riunito in un unico atto la disciplina relativa ai requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e alla nuova metodologia di calcolo del canone erp, superando le precedenti D.A.L. n. 15/2015, D.G.R. n. 894/2016 e D.G.R. n. 739/2017;

Dato atto che la D.G.R. n. 894 del 2016, confluita nella D.A.L. n. 154/2018, ha previsto il monitoraggio sui nuovi limiti di reddito e sulla metodologia di calcolo del canone erp, stabilendo la seguente tempistica, aggiornata dalla D.G.R. 739/2017:

"Entro il 30 giugno 2018 le Acer, in collaborazione con i Tavoli territoriali di concertazione delle politiche abitative, forniscono alla Regione i dati relativi all'applicazione della nuova disciplina.

Tali dati saranno esaminati da un gruppo tecnico regionale, con la partecipazione di rappresentanti dei Comuni e delle Acer, al fine di verificare l'impatto e il grado di raggiungimento degli obiettivi della nuova disciplina.

Entro il 31 dicembre 2018 verrà predisposta e presentata al "Tavolo di concertazione Regione, enti locali, associazioni economiche e sindacali in materia di politiche abitative di cui all'articolo 8, comma 5 della legge regionale n. 24/2001" (D.G.R. n. 153/2015)" una relazione informativa sugli effetti dell'applicazione dei nuovi limiti di reddito e della nuova metodologia di calcolo dei canoni.";

Considerato che il monitoraggio ha la funzione, nel quadro della verifica del raggiungimento degli obbiettivi, di evidenziare elementi su cui è opportuno intervenire, con l'obiettivo di aumentare la coerenza ed equità del complessivo sistema;

Considerato che il monitoraggio effettuato in relazione alla nuova metodologia di calcolo del canone erp si è posto l'obiettivo di misurare:

- la variazione complessiva del gettito annuo del canone e la variazione media per nucleo;
- la variazione complessiva e media all'interno delle fasce di protezione, accesso e permanenza;
- la variazione del canone con riferimento alle diverse tipologie di nucleo, considerate secondo le seguenti variabili sociodemografiche: cittadinanza, numero dei componenti, data di nascita dell'intestatario del contratto, anzianità di assegnazione dell'alloggio, presenza di minori, di invalidi, di anziani (over 65), nucleo monoparentale;

Considerato che la nuova metodologia di calcolo del canone è entrata in vigore il 1° ottobre 2017, come previsto dalla D.G.R. n. 739/2017, ma si è ritenuto necessario evidenziare anche le variazioni del canone dovute alla nuova modalità di determinazione dell'ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 2013;

Ritenuto quindi necessario:

- raccogliere i dati relativi ai canoni applicati in tre momenti temporali diversi, ossia: dicembre 2016, canone secondo il sistema di calcolo di cui alla D.C.R. n. 395 del 2002 e secondo l'ISEE calcolata in base alla precedente disciplina di cui al D.Lgs. n. 109 del 1998; marzo 2017, canone secondo il vecchio sistema e ISEE calcolata secondo le nuove modalità di cui al D.P.C.M. n. 159/2013; dicembre 2017, in cui sia il canone che l'ISEE seguono le nuove discipline;
- effettuare tale raccolta in riferimento ai nuclei che, alle tre date indicate, erano rimasti invariati, per composizione e per numero di componenti, e che occupavano il medesimo alloggio;

Dato atto che quindi i nuclei su cui è stato effettuato il monitoraggio del canone nei tre momenti indicati sono 34.047;

Constatato, sulla base delle risultanze del monitoraggio, che il gettito canoni dal dicembre 2016 al dicembre 2017 ha subito un incremento complessivo del 18%, di cui l'8% è riconducibile al nuovo metodo di calcolo dell'ISEE e il 10% alle nuove modalità di calcolo del canone erp;

Constatato, inoltre, che dall'esame delle variazioni di canone in relazione alle specifiche variabili sociodemografiche è possibile evidenziare tali aspetti:

- i valori medi indicano una percentuale complessiva dei casi di riduzione di canone del 31,7%, superiore di circa 5 punti all'ammontare totale delle variazioni di canone (26,6%);

- i nuclei maggiormente colpiti dall'aumento del canone sono quelli unipersonali, che sono 13.915 (il 40,87% del campione) di cui 9.057 si caratterizzano per essere anche nuclei anziani (over 65);

- i nuclei con invalidi e con minori traggono beneficio dalla riforma e le altre tipologie esaminate risultano sostanzialmente in linea con gli andamenti generali;

Considerato che dei 13.915 nuclei unipersonali, 7.818 si collocano in fascia di protezione, 5.054 in fascia di accesso e 1.043 in fascia di permanenza;

Ritenuto necessario, alla luce delle risultanze del monitoraggio effettuato, lasciare la facoltà ai Comuni di prevedere nei propri regolamenti una misura correttiva al canone che viene corrisposto dai nuclei unipersonali in fascia di protezione e in fascia di accesso, consistente nell'applicazione di una riduzione del 10% rispetto al canone calcolato in base alla metodologia vigente (D.A.L. n. 154 del 2018 e regolamenti comunali);

Considerato opportuno ribadire che in fascia di protezione debba essere comunque corrisposto il canone minimo, qualora l'applicazione della riduzione del 10% determini un canone inferiore allo stesso;

Ritenuto opportuno prevedere che l'esecutività della deliberazione di Assemblea legislativa decorra dalla pubblicazione della medesima sul BURERT;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i.;

- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari applicative prot. PG 660476 del 13 ottobre 2017 e PG 779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle Strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 163 del 17 febbraio 2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Richiamata infine la determinazione n. 4023 del 17 marzo 2017 "Conferimento di incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Acquisito il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 13/2009, del Consiglio delle Autonomie Locali espresso in data 25 febbraio 2019;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

D E L I B E R A

di proporre all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di lasciare la facoltà ai Comuni di prevedere nei propri regolamenti una misura correttiva al canone che viene corrisposto dai nuclei unipersonali in fascia di protezione e in fascia di accesso, consistente nell'applicazione di una riduzione del 10% rispetto al canone calcolato in base alla metodologia vigente (D.A.L. n. 154 del 2018 e regolamenti comunali);
2. di ribadire che in fascia di protezione debba essere comunque corrisposto il canone minimo, qualora l'applicazione della riduzione del 10% determini un canone inferiore allo stesso;

3. di stabilire che l'esecutività della deliberazione di
Assemblea legislativa decorre dalla pubblicazione della medesima
sul BURERT;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di
pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si
provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative
richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la deliberazione assembleare nel Bollettino
Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Capucci, Responsabile del SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/363

IN FEDE

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/363

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 323 del 04/03/2019

Seduta Num. 9

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

Al Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore
al Welfare e Politiche abitative
Elisabetta Gualmini

E p.c.

Al Presidente della Giunta regionale
Stefano Bonaccini

Al Direttore Generale Cura della persona,
Salute e Welfare
Kyriakoula Petropulacos

Al Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e
Istituzione
Francesco Raphael Frieri

Al Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

Al Responsabile del Servizio riforme istituzionali,
rapporti con la conferenza delle regioni e
coordinamento con la legislazione
Filomena Terzini

Al Responsabile del Servizio Riordino Sviluppo
istituzionale e territoriale
Elettra Malossi

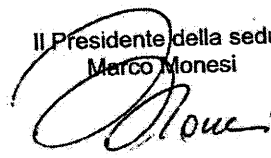
Oggetto: Consiglio delle Autonomie Locali. Seduta del 25 Febbraio 2019

Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2009, in merito alla Deliberazione di Giunta regionale concernente: "Correttivo alle modalità di calcolo del canone erp"

Parere favorevole

Cordiali saluti

Il Presidente della seduta
Marco Monesi



Viale Aldo Moro 64
40127 Bologna

Tel. 051.527.4292 4236
Fax 051.527.4273

e-mail: cal@regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____ Classif. _____ INDICE _____ LIV. 1 _____ LIV. 2 _____ LIV. 3 _____ LIV. 4 _____ LIV. 5 _____ ANNO _____ NUM _____ SUB _____ Fasc. _____

